



Prot. N. 1723

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Copia

N° 12 del 25/01/2007

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE "PRINCIPI PER LA TUTELA, IL GOVERNO E LA GESTIONE PUBBLICA DELLE ACQUE E DISPOSIZIONI PER LA RIPUBBLICIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO". ADESIONE.

L'anno duemilasette, addì venticinque del mese di gennaio alle ore 18.15, nella Sede del Comune, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito sotto la presidenza del Sindaco Dott. Ubaldo Amati la Giunta Comunale. Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale IL SEGRETARIO GENERALE Giacomo Vito Epifani.

Intervengono i Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	FIRMA PRESENZE
AMATI Dott. Ubaldo	Sindaco	SI
SALAMINA Dott. Angelantonio	Vice Sindaco	SI
PULITO Dott. Filippo Francesco	Assessore	SI
DE MICHELE Dott. Vittorio	Assessore	SI
MONTANARO Dott. Vitantonio	Assessore	SI
PICCOLI Geom. Angelo	Assessore	NO
GIANFRATE Prof. Mario Felice	Assessore	SI

PRESENTI: 6

ASSENTI: 1

Il Presidente, riconosciuta legale l' adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale a trattare il seguente argomento :

OGGETTO: PROPOSTA DI LEGGE D'INIZIATIVA POPOLARE "PRINCIPI PER LA TUTELA, IL GOVERNO E LA GESTIONE PUBBLICA DELLE ACQUE E DISPOSIZIONI PER LA RIPUBBLICIZZAZIONE DEL SERVIZIO IDRICO". ADESIONE.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che l'acqua è fonte di vita. Senza acqua non c'è vita. L'acqua costituisce, pertanto, un bene comune dell'umanità, un bene irrinunciabile che appartiene a tutti. Il diritto all'acqua è un diritto inalienabile: dunque l'acqua non può essere proprietà di nessuno, bensì bene condiviso equamente da tutti.

CHE le lotte per il riconoscimento e la difesa dell'acqua come bene comune hanno acquisito in questi anni una rilevanza e una diffusione senza precedenti, assumendo anche nuovi significati ed approfondimenti e che anche in Italia l'importanza della questione acqua ha raggiunto nel tempo una forte consapevolezza sociale e una capillare diffusione territoriale, aggregando culture ed esperienze differenti e facendo divenire la battaglia per l'acqua il paradigma di un altro modello di società;

CHE la Regione Puglia, in questi percorsi, è sempre stata attiva, affermando più volte la volontà politica di riconoscere l'acqua qual bene comune e, in quanto tale, non mercificabile, come peraltro, fissato nel programma elettorale dell'attuale governo regionale;

CHE il principio secondo cui l'acqua è e deve rimanere pubblica nella proprietà e nella gestione, è contenuto nel programma elettorale dell'attuale Governo Nazionale escludendo il servizio idrico dalle liberalizzazioni;

RITENUTO dover aderire alla proposta di legge di iniziativa popolare per arrivare ad affermare la totale tutela di un bene essenziale e la completa ripubblicizzazione della sua gestione, da rifondare sulla partecipazione diretta di cittadini, lavoratori, comunità locali;

VISTO il Decreto legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

A VOTI UNANIMI, legalmente resi ed espressi da parte dei presenti;

D E L I B E R A

1. **DI ADERIRE** alla proposta di legge d'iniziativa popolare "Principi per la tutela, il governo e la gestione pubblica delle acque e disposizioni per la ripubblicizzazione del servizio idrico", il cui testo viene qui allegato come parte integrante, per rafforzare le ragioni di quanti hanno deciso di fare dell'acqua una vertenza nazionale, un paradigma di una trasformazione sociale a partire dal riconoscimento dei beni comuni e di uno spazio pubblico dei diritti sociali per tutti e che la gestione dello stesso, attraverso strumenti di democrazia partecipativa, resti come servizio pubblico e non con indirizzo di tipo privatistico rispondente solo ad interessi economici dei singoli;
2. **DI DARE MANDATO** al Responsabile del Settore Affari Generali di trasmettere copia del presente atto al Forum Italiano dei Movimenti per l'Acqua;
3. **DI DICHIARARE** con separata votazione il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni.

Letto, confermato e sottoscritto

IL SINDACO
F.to Dott. Ubaldo Amati

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giacomo Vito Epifani

PUBB. n. 54

ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA PUBBLICAZIONE

Si attesta:

che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune il : 29/01/2007 ed ivi rimarrà per 15 giorni consecutivi fino al 13/02/2007.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giacomo Vito Epifani

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 29/01/2007

Ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Ai sensi dell'art. 134, comma 4°, del T.U. approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Giacomo Vito Epifani

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

02/02/2007

IL SEGRETARIO GENERALE
Giacomo Vito Epifani